



**SCUOLA PARITARIA CAMPOSTRINI
SECONDARIA DI I GRADO
INDIRIZZO CLASSICO E MUSICALE**

PERCORSI DISCIPLINARI CLASSE 2°, sez. A

ITALIANO

Presentazione del percorso di *italiano* della durata di 198 ore

Disciplina del presente anno

- *Inizio*: ripasso degli elementi costitutivi della frase e dell'analisi grammaticale.
- *Punti nodali*:
 - grammatica: studio dell'analisi logica.
 - antologia: racconto del mistero; racconto horror; racconto comico e umoristico; racconto giallo; testo espressivo-emotivo
 - letteratura: dall'origine al Settecento
 - laboratorio di lettura e di scrittura.
- *Conclusione*: ripasso del programma svolto durante l'anno.

Obiettivo generale: studio e comprensione delle procedure di ideazione, pianificazione, stesura e revisione del testo. Consolidamento del lessico, scrittura corretta di testi letterari di tipo diverso, collaborazione alunni- insegnanti, approccio critico dei contenuti studiati; capacità di argomentare una tesi relativa ad argomenti studiati con dati pertinenti.

Metodologie adottate: lezione frontale, dialogata e multimediale. Cooperative learning, learning by teaching, ludodidattica, ricerca operativa.

Sussidi e strumenti utilizzati: libri di testo, dizionari, fotocopie, LIM, file audio e file video.

Modalità di valutazione degli apprendimenti: verifiche orali e scritte; prove invalsi; osservazione in classe delle attività individuali e di gruppo; correzione dei compiti per casa.

Insegnante Chiara Bertoletti

INGLESE

Presentazione del percorso d'inglese della durata di 175 ore circa

Disciplina del presente anno

- *Inizio*: la differenza tra *present simple* e *present continuous*; il *present continuous* con significato di futuro; il *past simple* di *to be*; le espressioni di tempo al passato; le *wh-questions* con *was/were*.
- *Punti nodali*: il *past simple* dei verbi regolari e dei verbi irregolari; le *wh-questions* al *past simple*; i sostantivi numerabili e non numerabili; gli aggettivi e i pronomi indefiniti; *must* e *have to*; i verbi seguiti dalla forma in *-ing*; elementi di geografia, storia e cultura del Regno Unito, degli Stati Uniti e degli altri principali Paesi anglosassoni.
- *Conclusioni*: il comparativo di maggioranza e di uguaglianza; il superlativo.

Obiettivo generale: in conformità con i parametri indicati nel *Quadro comune europeo di riferimento per le lingue* relativamente al livello A2, il lavoro svolto nel corso dell'anno scolastico mira a far acquisire all'alunno/a le seguenti competenze:

- riuscire a comprendere frasi isolate ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza (ad es. informazioni di base sulla persona e sulla famiglia, acquisti, geografia locale, lavoro).
- riuscire a comunicare in attività semplici e di routine che richiedono solo uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari e abituali.
- riuscire a descrivere in termini semplici aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.

Metodologie adottate: lezione frontale, lavoro di gruppo, *communicative activity*, *role-play*, lezione *task-based*, lezione interattiva, ricerca personale e di gruppo con presentazione e discussione in classe.

Sussidi e strumenti utilizzati: libri di testo, presentazioni interattive, strumenti multimediali, materiale fornito dall'insegnante.

Modalità di valutazione degli apprendimenti: verifiche scritte, verifiche orali, osservazione in classe delle attività individuali e di gruppo, prove scritte e di ascolto, correzione compiti per casa.

Insegnante Alessandro Riolfi

STORIA

Presentazione del percorso di *storia* della durata di 66 ore

Disciplina del presente anno

- Inizio: metodo di studio, ripasso degli ultimi argomenti trattati
- Punti nodali: dalla scoperta dell'America alla restaurazione
- Conclusione: ripasso del programma svolto

Obiettivo generale: conoscere, comprendere gli avvenimenti e i passaggi che caratterizzano le epoche storiche. Informarsi in modo autonomo su fatti e problemi storici. Produrre informazioni storiche con fonti di vario genere. Sviluppare capacità critica al fine di mettere in relazione gli eventi del passato e l'attualità.

Metodologie adottate: lezione frontale, dialogata e multimediale. Cooperative learning, learning by teaching, ludodidattica, ricerca operativa.

Sussidi e strumenti utilizzati: libri di testo, carte storiche, carte geografiche, carte tematiche, linee del tempo, LIM, file audio e file video.

Modalità di valutazione degli apprendimenti: verifiche orali e scritte; osservazione in classe delle attività individuali e di gruppo; correzione dei compiti per casa.

Insegnante Bertoletti Chiara

GEOGRAFIA

Presentazione del percorso di *geografia* durata di 66 ore.

Disciplina del presente anno

- *Inizio*: metodo di studio.
- *Punti nodali*: la globalizzazione, i fenomeni migratori, l'economia globale, l'Europa fisica, politica e storica e i suoi Stati.
- *Conclusione*: ripasso del programma svolto durante l'anno.

Obiettivo generale: orientarsi nello spazio e sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche; utilizzare gli strumenti geografici per comunicare efficacemente informazioni spaziali; riconoscere nei paesaggi europei e mondiali, raffrontandoli a quelli italiani, gli elementi fisici significativi; osservare, leggere e analizzare sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo, e valutare gli effetti di azioni dell'uomo sui sistemi territoriali.

Metodologie adottate: lezione frontale; lezione dialogata; lezione multimediale; *cooperative learning* e *learning by teaching* (relativamente a lavori di gruppo).

Sussidi e strumenti utilizzati: libri di testo, atlanti, carte geografiche, carte tematiche, immagini e fotografie, LIM, grafici, fotocopie, *file* audio e *file* video.

Modalità di valutazione degli apprendimenti: interrogazioni orali, verifiche scritte, correzione dei compiti assegnati per casa, esercitazioni in aula, partecipazione attiva in classe, collaborazione tra compagni.

Insegnante Valeria Nanci

MATEMATICA

Presentazione del percorso di *matematica* della durata di 132 ore

Disciplina del presente anno

- *Inizio*: l'importanza della matematica come strumento utile per la descrizione e comprensione della realtà, test di ingresso e conseguente ripasso mirato al consolidamento e al recupero.
- *Punti nodali*: i numeri razionali, la radice quadrata, rapporti e proporzioni, proporzionalità diretta e inversa, le aree delle figure piane, il teorema di Pitagora, la similitudine.
- *Conclusione*: statistica descrittiva e probabilità, gli elementi della circonferenza e del cerchio.

Obiettivo generale: progredire nelle abilità di calcolo, comprendere le formule geometriche relative alle aree dei poligoni, tradurre in formule le ipotesi di un problema e le proprietà geometriche di una figura, capacità di scomporre un problema in una sequenza di passaggi più semplici, riuscire ad argomentare e a giustificare le proprie affermazioni e la procedura usata per la risoluzione degli esercizi.

Metodologie adottate: lezione frontale, lezione partecipata, discussione, esercizi da svolgere singolarmente o in gruppo, correzione di esercizi.

Sussidi e strumenti utilizzati: libri di testo, software di geometria dinamica, proiezione di immagini e filmati.

Modalità di valutazione degli apprendimenti: test d'ingresso, verifiche scritte e orali.

Insegnante Enrico Degiuli

SCIENZE

Presentazione del percorso di *scienze* della durata di 66 ore.

Disciplina del presente anno

- *Inizio*: lo studio delle sostanze, le reazioni chimiche, accenni ai composti organici.
- *Punti nodali*: il sistema uomo, movimento, nutrizione, respirazione, circolazione e escrezione, la salute e le difese immunitarie, le origini dell'uomo.
- *Conclusione*: lo studio delle forze, l'equilibrio, il moto, la spinta di Archimede.

Obiettivo generale: comprendere le basi della chimica e capirne il suo ruolo in diversi contesti, comprendere la funzione degli apparati dell'uomo e le conseguenze di una cattiva alimentazione, dell'alcool e del fumo, comprendere alcuni concetti fisici legati alle forze e al moto, essere in grado di rappresentare dati e fare semplici ipotesi.

Metodologie adottate: lezione frontale, lezione partecipata, discussione, svolgimento di esperimenti in classe e in aula di scienze.

Sussidi e strumenti utilizzati: libri di testo, proiezione di immagini e filmati, strumentazione di laboratorio.

Modalità di valutazione degli apprendimenti: verifiche scritte e orali.

Insegnante Enrico Degiuli

TECNOLOGIA

Presentazione del percorso di *tecnologia ed informatica* della durata di 66 ore.

Disciplina del presente anno

- *Inizio*: introduzione agli ultimi argomenti trattati e agli strumenti e ai materiali utilizzati nelle esercitazioni pratiche.
- *Punti nodali*:
 - Settori produttivi: la tecnologia agraria; tecnologie ed educazione alimentare; abitazione, città e territorio; introduzione alle macchine.
 - Disegno tecnico: proiezioni ortogonali e sezioni; rilievo dal vero, scale di rappresentazione, planimetria, quotatura, convenzioni e simboli nel disegno.
 - Informatica: utilizzo di programmi di disegno con il computer.
- *Conclusione*: ripasso del programma svolto e rilegatura degli elaborati eseguiti durante l'anno scolastico.

Obiettivo generale: capacità di riconoscere nell'ambiente i principali sistemi tecnologici e le molteplici relazioni che essi stabiliscono con gli esseri viventi e gli altri elementi naturali; conoscenza dei principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni; conoscenza di oggetti e strumenti di uso comune, delle modifiche operate dall'uomo sull'ambiente; capacità di descrivere e analizzare impianti e strutture costruttive nel loro contesto. Conoscenza ed uso degli strumenti e dei materiali idonei a produrre disegni tecnici in modo autonomo; capacità di eseguire misurazioni, di saper leggere e interpretare semplici disegni tecnici, saper impiegare gli strumenti e le regole del disegno tecnico nella rappresentazione di oggetti. Capacità di realizzare rappresentazioni grafiche utilizzando un programma di disegno con il computer.

Metodologie adottate: lezione frontale e dialogata; lezione laboratoriale; ricerca operativa.

Sussidi e strumenti utilizzati: libri di testo, fotocopie, immagini, l'aula di informatica per l'utilizzo di computer, LIM, presentazione argomenti con slide e video; vari materiali per le esercitazioni pratiche.

Modalità di valutazione degli apprendimenti: verifiche scritte, interrogazioni, interventi personali, compiti assegnati per casa, elaborazioni grafiche, ricerche e lavori individuali e di gruppo, puntualità delle consegne, partecipazione attiva in classe, collaborazione tra compagni.

Insegnante Alessandro Del Zotto

MUSICA

Presentazione del percorso di *musica* durata 66 ore

Disciplina del presente anno

- *Inizio*: il percorso disciplinare nella classe II prevede una prima fase di ripasso del codice musicale di base e consolidamento per passare successivamente ai nuovi argomenti teorici per quanto riguarda per la parte pratica, diversamente per il programma di storia si proseguirà il percorso come previsto dal programma.
- *Punti nodali*: Il percorso disciplinare di musica si divide in due parti:
 - parte pratica che si articola con laboratori di canto corale e strumentale in cui sono previste lezioni di alfabetizzazione della lettura e scrittura della musica.
 - parte storica in cui l'alunno viaggiando nel tempo impara, attraverso ascolti guidati, filmati e letture, ad apprezzare i molteplici usi e le varie funzioni della musica nelle diverse civiltà e il valore artistico delle opere dei maggiori compositori.
- *Conclusionè*: l'alunno è guidato a mettere a frutto, in forma creativa, le acquisizioni maturate sugli altri terreni: quello del capire e quello del far musica. Nel percorso annuale è fondamentale interagire con le altre materie per incentivare gli alunni alla cooperazione aiutandoli nel creare collegamenti interessanti tra le materie facendo loro capire che ogni esperienza può essere utile e funzionale alla loro/nostri crescita. Per essere pratici e concreti è sempre estremamente formativo pensare ad un momento finale comunitario che metta in atto le conoscenze acquisite durante l'anno, almeno per quanto riguarda la parte pratica, che può essere un concerto vocale e/o strumentale, un piccolo musical o rappresentazione teatrale con interventi musicali in cui la collaborazione tra gli insegnanti è indispensabile.

Obiettivi generali

Obiettivi formativi: praticare l'ascolto finalizzato allo sviluppo delle capacità di percezione, osservazione e analisi della realtà sonora del proprio territorio; comprendere e usare il linguaggio disciplinare per accrescere il proprio potenziale espressivo e comunicativo praticandolo mediante l'uso della voce e di strumenti musicali; interpretare in modo personale la realtà sonora attraverso la progettazione di propri prodotti musicali; ampliare la propria disponibilità a qualunque genere musicali e riconoscere, attraverso l'ascolto, il significato espressivo trasmesso dai singoli elementi che costituiscono la struttura del discorso musicale; individuare principali usi e funzioni sociali della musica in relazione al contesto storico- sociale.

Obiettivi di conoscenza: tecniche di base del flauto e della tastiera relative a una corretta emissione del suono; tecniche di base per una corretta emissione della voce nella produzione delle note e nel canto per imitazione; rapporti di affinità tra caratteristiche del suono e linguaggio artistico e poetico; principali caratteristiche della musica presso i popoli primitivi e le antiche civiltà europee ed extraeuropee; principali caratteristiche dello stile medievale; principali

caratteristiche dello stile rinascimentale; principali caratteristiche dello stile barocco; relazioni tra l'opera musicale e l'epoca di cui è l'espressione.

Obiettivi di abilità: eseguire con il flauto e la tastiera brani musicali da una a più voci; eseguire brani corali da una a due voci per imitazione; usare correttamente la terminologia musicale studiata per esprimere concetti; educare alla memoria sonora per sollecitare una pratica vocale e strumentale diretta, senza la mediazione della lettura; riconoscere e analizzare la valenza espressivo-comunicativa della struttura melodica e armonica dei brani ascoltati ponendola in relazione anche con altre forme di linguaggio; maturare la propria sensibilità percettiva nei confronti della qualità del suono strumentale e vocale, quanto a intonazione, durata, intensità, timbro; educare alla memoria sonora. Questo punto sollecita una pratica vocale e strumentale diretta, senza la mediazione della lettura; ampliare la propria disponibilità a qualunque genere di musica; imparare ad attribuire, alla musica che ascolta, significati sempre più interessanti e utili per lo studente, per la sua crescita; sviluppare, a partire dai livelli più elementari, la capacità di eseguire correttamente i segni musicali.

Metodologie adottate: i contenuti saranno presentati per gradi; si punterà il più possibile ad un giusto equilibrio tra indicazioni dell'insegnante e ricerca spontanea; il repertorio proposto sarà di varia provenienza e di vario genere per poter lavorare sia sulla tecnica che sull'espressività e l'interpretazione; in classe saranno controllati gli esercizi assegnati per casa, spiegati ed illustrati i nuovi ed accertata la progressiva acquisizione degli obiettivi. La pratica della Musica d'insieme e del Coro si pone come strumento metodologico privilegiato. Il metodo privilegiato sarà il Cooperative learning in quanto molto efficace perché incentiva e stimola il gruppo. Si svolgeranno momenti di verifica con le seguenti modalità:

- per la parte pratica con la classe completa o suddivisi in piccoli, individuale solo se richiesto dall'alunno
- per la parte di teoria e storia attraverso la somministrazione di schede da completare individualmente o in gruppo con la suddivisione di ruoli.

Verifica della qualità formativa e della qualità delle competenze: osservazione dei comportamenti operativi; discussioni sui valori; domande per rilevare giudizi personali; prove pratiche su consegna precisa; questionari a risposta aperta o crocette; colloqui;

Si lavorerà attraverso: lezioni interattive e laboratoriali; osservazione, ascolto, elaborazione, produzione; attività di ricerca individuale e a piccoli gruppi.

Sussidi e strumenti utilizzati: libro di testo, lettore CD, tastiera, flauto dolce soprano, strumentario Orff, tubi sonori, eventuali strumenti musicali utilizzati e studiati dagli alunni. Si utilizzeranno fotocopie e dispense distribuite dall'insegnante.

Modalità di valutazione: la valutazione sarà effettuata in base alle verifiche pratiche svolte durante le lezioni in classe e mirerà a controllare l'acquisizione degli obiettivi didattici generali (partecipazione, interesse, autonomia) e specifici (capacità di lettura ritmica ed intonata,

educazione dell'orecchio, conoscenza della terminologia specifica, autocontrollo nell'esecuzione. Comportamento.

Verranno presi in considerazione i seguenti aspetti del processo formativo ed informativo: stabilità delle informazioni attivate dal processo di apprendimento; livello di consapevolezza dell'alunno e suo controllo del processo cognitivo; capacità analitica, interpretativa e critica nei diversi contesti della disciplina; livello di trasferibilità e di adattabilità delle conoscenze e competenze acquisite; padronanza raggiunta nel muoversi nei diversi ambiti che compongono il sapere.

Insegnante Marilinda Berto

ARTE ED IMMAGINE

Presentazione del percorso di *arte e immagine* della durata di 66 ore.

Disciplina del presente anno

- *Inizio*: ripasso dei punti nodali dell'arte paleocristiana e bizantina e introduzione ai materiali utilizzati nelle esercitazioni pratiche.
- *Punti nodali*:
 - Storia dell'arte: arte romanica, arte gotica, arte rinascimentale, arte barocca, lettura e comprensione delle opere d'arte.
 - Disegno: elementi di composizione, il chiaroscuro, gradazioni tonali e cromatiche, il colore, la prospettiva, esercitazioni su temi o tecniche legate al periodo storico artistico.
- *Conclusione*: ripasso del programma svolto e rilegatura degli elaborati eseguiti durante l'anno scolastico.

Obiettivo generale: capacità di vedere e osservare, di produrre e rielaborare dei messaggi visivi; conoscenza ed uso degli strumenti e dei materiali idonei a produrre immagini in modo autonomo; sviluppo della capacità creativa personale; lettura e comprensione delle opere d'arte.

Metodologie adottate: lezione frontale e dialogata; lezione laboratoriale; ricerca operativa.

Sussidi e strumenti utilizzati: libri di testo, fotocopie, immagini e fotografie, presentazione argomenti con slide e video; vari materiali per le esercitazioni pratiche.

Modalità di valutazione degli apprendimenti: verifiche scritte, compiti assegnati per casa, elaborazioni grafiche, ricerche e lavori di gruppo, puntualità delle consegne, partecipazione attiva in classe, collaborazione tra compagni.

Insegnante Alessandro Del Zotto

SCIENZE MOTORIE

Presentazione del percorso di *scienze motorie* della durata di 66 ore

Disciplina del presente anno

- *Inizio*: attività di ri-ambientamento e ri-osservazione della classe, caratterizzate da una forte attenzione alla socializzazione e ai lavori di gruppo.
- *Punti nodali*: attività motorie regolari che mirino alla padronanza del proprio corpo e alla realizzazione di scelte sensate all'interno di contesti sempre più complessi, all'osservazione del linguaggio del corpo durante la pratica sportiva.
- *Conclusione*: attività di ripasso del percorso svolto durante l'anno scolastico attraverso l'organizzazione di un torneo multi sportivo.

Obiettivo generale: agganciare i ragazzi con attività formative e clima piacevole per far provare delle sensazioni positive correlate all'attività motoria. Questo con il fine di incentivare l'assunzione da parte degli studenti di uno stile di vita attivo e aiutare a prevenire la sedentarietà anche in età post-scolastica.

Metodologie adottate: lezione pratica e discussione relativa sia all'attività svolta in palestra e nella vita privata, sia agli eventi legati al mondo sportivo contemporanei e passati.

Sussidi e strumenti utilizzati: Piattaforma web, internet e documenti al fine di stimolare la discussione.

Modalità di valutazione degli apprendimenti: osservazione della motivazione, registrazione della prestazione attraverso l'effettuazione di prove e test motori, monitoraggio del grado di attività/sedentarietà dello stile di vita, analisi dei progressi riscontrati in tutti i punti precedenti.

Insegnante Enrico Salgarollo

RELIGIONE

Presentazione del percorso di *religione* della durata di **33** ore circa

Disciplina del presente anno

- *Inizia* con la conoscenza delle prime comunità cristiane nel loro percorso di fede: fondazione, principi, successi, difficoltà, persecuzioni; prosegue con la svolta di Costantino, il Monachesimo, la diffusione del vangelo in Europa, lo scisma tra Oriente ed Occidente.
- Ha i suoi *punti centrali* nella Riforma protestante, la Contro riforma cattolica il Concilio di Trento, Quello Ecumenico Vaticano II, la dimensione missionaria della chiesa in Europa, il dialogo ecumenico, i sacramenti.
- Si *conclude* con la considerazione di alcune tematiche quali: il fondamentalismo religioso, la dottrina sociale della Chiesa, il cristianesimo a confronto con altre religioni, il dialogo inter religioso.

Obiettivo generale da raggiungere: la capacità di orientarsi e di argomentare circa la complessa storia della Chiesa intesa come Istituzione divina e comunità umana di Credenti chiamata a dialogare e a confrontarsi con ogni società, anche pluri-religiosa.

Metodologie che saranno adottate: esplicitazione degli obiettivi formativi e cognitivi; costruzione di quadri di riferimento; ricerca e puntualizzazione di possibili connessioni con esperienze, argomenti o discipline; lezioni frontali e interattive; riflessione ed analisi di testi, immagini e testimonianze; dialogo e confronto guidato; produzioni varie.

Sussidi e strumenti che verranno utilizzati: libro di testo, documenti, mappe riassuntive, fotocopie, filmati, testimonianze.

Modalità di valutazione degli apprendimenti di questo corso: anzitutto l'autovalutazione da parte del docente circa la propria coerenza ed il proprio modo di insegnare e valutare, la capacità di tener conto del bagaglio personale di ogni alunno, del suo contesto di vita, degli apprendimenti, degli atteggiamenti e dei comportamenti, anche attraverso una osservazione sistematica, relativa: all'approccio disciplinare: attenzione, impegno, interesse, responsabilità; alle capacità, ossia che cosa sa fare e come sa fare in autonomia o aiutato, come si esprime, se sa problematizzare, ipotizzare e individuare soluzioni, come si orienta all'interno delle conoscenze, come le rielabora, le trasferisce e le collega attraverso criteri logici; alle competenze, ossia come e quanto sa utilizzare gli apprendimenti per migliorare sé ed i propri comportamenti; all'utilizzo degli insegnamenti e delle procedure; al livello di apprendimento dei contenuti; al percorso personale di crescita e di formazione globale. Utilizzo degli indicatori e delle griglie di valutazione previste dal POF per l'analisi e la valutazione delle informazioni raccolte.

Insegnante Lidia Viesi

ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE - PIANOFORTE

Presentazione del percorso di *Esecuzione e Interpretazione - pianoforte* della durata di 33 ore

Disciplina del presente anno

- *Inizio*: il percorso disciplinare nella classe di PIANOFORTE prevede: una prima fase introduttiva di conoscenza dello strumento con esercizi di impostazione e approccio alla tastiera; una fase di approfondimento dei suddetti punti chiave e successivo step relativo al repertorio musicale di vario genere. Pertanto durante le prime lezioni verranno anche svolte varie attività preparatorie allo studio dello strumento e per testare il livello di preparazione degli alunni sia a livello pratico che teorico.
- *Punti nodali*: una parte principalmente pratica con lo strumento; parte storica che riguarderà la storia e la letteratura specifica del pianoforte.
- *Conclusioni*: l'alunno è guidato in un percorso prevalentemente pratico, ma molto personale. Un percorso di studio di uno strumento permette all'alunno di potersi esprimere utilizzando modalità diverse e di sviluppare un carattere più determinato, aiuta coloro che si sentono intimoriti nei confronti di un pubblico a controllare le proprie emozioni, anche semplicemente a gestire un'interrogazione scolastica. Nel percorso annuale è fondamentale interagire con le altre materie per incentivare gli alunni alla collaborazione, punto formativo indispensabile per coloro che scelgono di studiare musica.

E' sempre estremamente formativo pensare ad un momento finale comunitario che metta in atto le conoscenze acquisite durante l'anno, almeno per quanto riguarda la parte pratica, che può essere un concerto vocale e/o strumentale, un piccolo musical o rappresentazione teatrale con interventi musicali in cui la collaborazione tra gli insegnanti è indispensabile.

Obiettivi generali: maturare la propria sensibilità percettiva nei confronti della qualità del suono strumentale e vocale, approfondire l'ascolto in tutte le sue sfaccettature, sviluppare le tecniche appropriate all'esecuzione dei diversi generi musicali, saper interpretare una partitura per lo strumento, educare alla memoria sonora. Questo punto sollecita una pratica vocale e strumentale diretta, senza la mediazione della lettura; ampliare la propria disponibilità a qualunque genere di musica; imparare ad attribuire, alla musica che ascolta, significati sempre più approfonditi e utili per lo studente, per la sua crescita; sviluppare, a partire dai livelli più elementari, la capacità di eseguire correttamente i segni musicali.

Metodologie adottate: i contenuti saranno presentati per gradi. Si punterà il più possibile ad un giusto equilibrio tra indicazioni dell'insegnante e ricerca spontanea. Il repertorio proposto sarà di varia provenienza e di vario genere per poter lavorare sia sulla tecnica che sull'espressività e l'interpretazione. In classe saranno controllati gli esercizi assegnati per casa, spiegati ed illustrati i nuovi ed accertata la progressiva acquisizione degli obiettivi. Si svolgeranno momenti di verifica esclusivamente attraverso l'esecuzione degli esercizi e dei brani concordati con l'insegnante.

Sussidi e strumenti utilizzati: libri di testo; si utilizzeranno fotocopie e dispense distribuite dall'insegnante.

Modalità di valutazione: la valutazione sarà effettuata in base alle verifiche pratiche svolte durante le lezioni in classe e mirerà a controllare l'acquisizione degli obiettivi didattici generali (partecipazione, interesse, autonomia) e specifici (capacità di lettura ritmica ed intonata, educazione dell'orecchio, conoscenza della terminologia specifica, autocontrollo nell'esecuzione).

Comportamento: verranno presi in considerazione i seguenti aspetti del processo formativo ed informativo: stabilità delle informazioni attivate dal processo di apprendimento; livello di consapevolezza dell'alunno e suo controllo del processo cognitivo; capacità analitica, interpretativa e critica nei diversi contesti della disciplina; livello di trasferibilità e di adattabilità delle conoscenze e competenze acquisite; padronanza raggiunta nel muoversi nei diversi ambiti che compongono il sapere.

Insegnante Franz Bazzani

ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE - PIANOFORTE

Presentazione del percorso di *Esecuzione e Interpretazione - pianoforte* della durata di 33 ore

Disciplina del presente anno

- *Inizio*: verifica approfondita del livello dello studente e degli elementi appresi, indispensabili per lo studio del pianoforte: conoscenza della teoria musicale applicata allo strumento, la postura, l'utilizzo e la tecnica delle dita, il repertorio studiato in precedenza.
- *Punti nodali*: il lavoro sarà articolato su aspetti che si completano fra di loro quali: *la tecnica pianistica* (con tutti i vari aspetti delle varie tecniche di potenziamento, indipendenza e controllo delle dita, del palmo e del polso per la produzione del suono) con lo studio di esercizi specifici. L'apprendimento sarà mirato anche allo sviluppo di una maggiore consapevolezza di ciò che si sta facendo mentre si suona, sia dei micro movimenti che del suono prodotto; *gli studi*, indispensabili nello studio del pianoforte, contengono aspetti tecnici specifici, con l'aggiunta di elementi interpretativi (fraseggio, dinamiche, andamenti). Con gli studi lo studente acquisirà più capacità di controllo delle dita e della loro indipendenza, una lettura più veloce, sicura e pulita, insieme ad un senso musicale-interpretativo più approfondito; *i brani*, nei quali, oltre agli aspetti tecnici, lo studente migliora la capacità di approccio a stili ed epoche differenti, con specifiche caratteristiche interpretative e analitiche, quali la struttura formale del brano, il fraseggio, le dinamiche, l'agogica, l'utilizzo del pedale di risonanza, ecc.. Verranno affrontati brani di vari periodi storici come quello barocco, classico, romantico, moderno, contemporaneo, tenendo conto anche delle preferenze dello studente. Per ampliare la visione del vasto mondo pianistico e comprendere meglio aspetti tecnici e interpretativi, il percorso didattico verrà integrato con informazioni sull'*evoluzione e sulla storia del pianoforte* riguardanti aspetti di costruzione e meccanica. Nel percorso di studio verranno proposti alcuni aspetti ad integrazione del percorso di studio individuale come: l'esperienza di *suonare insieme, a quattro mani*, aiutando così lo studente a migliorare aspetti come: lo sviluppo dell'*ascolto* della propria parte e di quella generale dell'insieme, della *concentrazione* su ciò che si sta facendo, senza distrazioni, del miglioramento della *velocità di pensiero* e della *continuità dell'esecuzione*; la *preparazione a suonare in pubblico*, aspetto fondamentale del percorso formativo nello studio di uno strumento musicale, unico momento nel quale lo studente ha una visione chiara delle effettive nozioni apprese. Le nuove nozioni e argomenti proposti saranno spiegati dettagliatamente in modo che lo studente possa studiarli a casa con serenità e sicurezza.
- *Conclusione*: l'obiettivo finale è che lo studente apprenda il metodo di studio, la capacità di suonare e interpretare brani musicali di vari generi, con più presenza e consapevolezza. E' previsto un *momento collettivo* finale di condivisione pubblica con un „assaggio” del percorso didattico svolto.

Obiettivo generale: miglioramento del *metodo di studio* individuale che comprende aspetti come la tempistica, la precisione di lettura dello spartito, l'autonomia nell'affrontare e risolvere i passaggi più complessi, ecc. La capacità dello studente di eseguire un brano musicale perfezionando la lettura, la tecnica pianistica e l'agogica, lo potrà avvicinare all'arte dell'interpretazione, sviluppando il senso di soddisfazione personale e la fiducia nelle proprie capacità. Per meglio far comprendere le varie differenze d'interpretazione, oltre allo studio del pianoforte, verrà proposta la visione di *video musicali* con brani a confronto dei più importanti pianisti della storia.

Metodologie adottate: lezioni individuali di pratica, discorsive e dimostrative, con percorsi mirati e personalizzati.

Sussidi e strumenti utilizzati: spartiti, metronomo, libri, immagini e tutto ciò che potrebbe rendersi necessario.

Modalità di valutazione degli apprendimenti: sarà valutata l'attenzione e la partecipazione durante le lezioni, il miglioramento degli obiettivi di volta in volta assegnati, la capacità di applicare le conoscenze acquisite, la velocità e la qualità dell'apprendimento dei brani in studio.

Insegnante Laura Puiu

ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE - STRUMENTI A PERCUSSIONE

Presentazione del percorso di *Esecuzione e Interpretazione - Strumenti a Percussione* della durata di 33 ore

Disciplina del presente anno:

- *Inizio:* l'alunno dovrà iniziare con lo sviluppo della corretta postura in relazione agli strumenti, di una corretta impostazione delle varie tecniche d'impugnatura delle bacchette nonché delle varie tecniche di movimento relative alla produzione del suono.
- *Punti nodali:* l'alunno dovrà poi proseguire con lo sviluppo della lettura ritmica e della lettura di brani nelle chiavi dei relativi strumenti.
- *Conclusione:* l'alunno dovrà in fine riuscire ad eseguire brani di repertorio controllando i parametri ritmici, melodici e dinamici.

Obiettivo generale: acquisizione da parte dell'alunno dei fondamenti tecnici e musicali relativi agli strumenti a percussione.

Metodologie adottate: lezioni frontali individuali, lezioni frontali d'insieme, studio individuale.

Sussidi e strumenti utilizzati: dispense, metronomo e basi musicali.

Modalità di valutazione degli apprendimenti: prove pratiche strumentali.

Insegnante Caterina Ruzzante

ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE - SASSOFONO

Presentazione del percorso di *Esecuzione e Interpretazione - sassofono* della durata di 33 ore

Disciplina del presente anno

- *Inizio*: il percorso disciplinare di sassofono prevede una prima fase di ripasso delle scale maggiori e minori e di alcuni brani studiati durante l'estate. Successivamente si procede con il programma di studio con un consolidamento della tecnica di respirazione e dell'impostazione facciale per dare poi spazio a nuove letture.
- *Punti nodali*: il percorso disciplinare di Sassofono si basa esclusivamente sulla pratica strumentale, i punti principali sono i seguenti: approccio allo strumento con esecuzione di esercizi che mirano allo sviluppo di una corretta respirazione; impostazione per la produzione del suono attraverso un percorso di rinforzo dei muscoli facciali interessati; esercizi di lettura pratica sullo strumento; esecuzioni di semplici esercizi e brani adeguati al percorso.
- *Conclusione*: l'alunno è guidato a mettere a frutto, in forma creativa, le acquisizioni maturate sugli altri terreni: quello del capire e quello del far musica. Nel percorso annuale è fondamentale incentivare gli alunni allo studio della lettura musicale per far sì che risulti più spontanea poi la pratica strumentale. Lo studio di uno strumento musicale sviluppa la capacità di mettere in atto diverse abilità contemporaneamente (lettura, articolazione muscolare, ragionamento cognitivo) inoltre aiuta molto nello sviluppo emotivo (controllare la paura nell'esecuzione in pubblico, affrontare le persone, concentrazione). Sarà cura dell'insegnante impostare le lezioni in modo dinamico e vario, facendo in modo che i ragazzi siano stimolati al fare, e soprattutto si incuriosiscano alla materia.

E' importante che gli alunni collaborino tra di loro e suonino insieme, ovviamente con l'aiuto dell'insegnante, coinvolgendoli anche in attività extra, magari nello spettacolo di fine anno, o in qualche saggio per i bambini più piccoli. Gli alunni di un indirizzo musicale devono suonare in pubblico il più possibile. Per essere pratici e concreti è sempre estremamente formativo pensare ad un momento finale comunitario che metta in atto le conoscenze acquisite durante l'anno, almeno per quanto riguarda la parte pratica, che può essere un concerto vocale e/o strumentale, un piccolo musical o rappresentazione teatrale con interventi musicali in cui la collaborazione tra gli insegnati è indispensabile.

Obiettivi generali: maturare la propria sensibilità percettiva nei confronti della qualità del suono sviluppando le qualità uditive quanto a intonazione, durata, intensità, timbro. Educare alla memoria sonora. Questo punto sollecita una pratica vocale e strumentale diretta, senza la mediazione della lettura. Ampliare la propria disponibilità a qualunque genere di musica. Imparare ad attribuire, alla musica che ascolta, significati sempre più interessanti e utili per lo studente, per la sua crescita. Sviluppare, a partire dai livelli più elementari, la capacità di eseguire correttamente i segni musicali.

Metodologie adottate: i contenuti saranno presentati per gradi: si punterà il più possibile ad un giusto equilibrio tra indicazioni dell'insegnante e ricerca spontanea. In classe saranno eseguiti gli esercizi assegnati per casa, spiegati ed illustrati i nuovi ed accertata la progressiva acquisizione degli obiettivi. Si svolgeranno momenti di verifica saranno sempre legati alla prassi esecutiva e si baseranno principalmente sull'osservazione settimanale dei progressi dell'alunno. Verranno organizzati momenti di verifica programmati, ma anche saranno valutati gli sforzi di studio domestico attraverso l'esecuzione in classe.

Si lavorerà attraverso: lezioni interattive e laboratoriali; osservazione, ascolto, elaborazione, produzione; attività di ricerca individuale.

Sussidi e strumenti utilizzati: libro di testo; si utilizzeranno fotocopie e dispense distribuite dall'insegnante.

Modalità di valutazione: la valutazione sarà effettuata in base alle verifiche pratiche svolte durante le lezioni in classe e mirerà a controllare l'acquisizione degli obiettivi didattici generali (partecipazione, interesse, autonomia) e specifici (capacità di lettura ritmica ed intonata, educazione dell'orecchio, conoscenza della terminologia specifica, autocontrollo nell'esecuzione. Comportamento. Verranno presi in considerazione i seguenti aspetti del processo formativo ed informativo: stabilità delle informazioni attivate dal processo di apprendimento; livello di consapevolezza dell'alunno e suo controllo del processo cognitivo; capacità analitica, interpretativa e critica nei diversi contesti della disciplina; livello di trasferibilità e di adattabilità delle conoscenze e competenze acquisito; padronanza raggiunta nel muoversi nei diversi ambiti che compongono il sapere.

Insegnante Marilinda Berto

ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE - CLARINETTO

Presentazione del percorso di *Esecuzione e Interpretazione - clarinetto* della durata di 33 ore

Disciplina del presente anno

- *Inizio*: il percorso disciplinare nell'insegnamento del clarinetto prevede una prima fase introduttiva di conoscenza dello strumento con esercizi di impostazione e di respirazione. Durante le prime lezioni verranno svolte varie attività preparatorie allo studio dello strumento per testare il livello di preparazione degli allievi dal punto di vista sia pratico che teorico.
- *Punti nodali*: il percorso disciplinare di clarinetto prevede: una parte principalmente pratica con lo strumento; una parte storica che riguarderà la storia e la letteratura specifica del clarinetto.
- *Conclusione*: l'alunno è guidato in un percorso prevalentemente pratico, ma molto personale. Un percorso di studio di uno strumento permette all'alunno di potersi esprimere utilizzando modalità diverse e di sviluppare un carattere più determinato, aiuta coloro che si sentono intimoriti nei confronti di un pubblico a controllare le proprie emozioni, anche semplicemente a gestire un'interrogazione scolastica. Nel percorso annuale è fondamentale interagire con le altre materie per incentivare gli alunni alla collaborazione, punto formativo indispensabile per coloro che scelgono di studiare musica. E' sempre estremamente formativo pensare ad un momento finale comunitario che metta in atto le conoscenze acquisite durante l'anno, almeno per quanto riguarda la parte pratica, che può essere un concerto vocale e/o strumentale, un piccolo musical o rappresentazione teatrale con interventi musicali in cui la collaborazione tra gli insegnanti è indispensabile.

Obiettivo generale: maturare la propria sensibilità percettiva nei confronti della qualità del suono strumentale quanto a intonazione, durata, intensità, timbro. Educare alla memoria sonora. Questo punto sollecita una pratica strumentale diretta, senza la mediazione della lettura. Ampliare la propria disponibilità a qualunque genere di musica. Imparare ad attribuire, alla musica che si ascolta, significati sempre più interessanti e utili per lo studente e per la sua crescita dello stesso. Sviluppare, a partire dai livelli più elementari, la capacità di eseguire correttamente i segni musicali.

Metodologie adottate: i contenuti saranno presentati per gradi. Si punterà il più possibile ad un giusto equilibrio tra indicazioni dell'insegnante e ricerca spontanea. Il repertorio proposto sarà di varia provenienza e di vario genere per poter lavorare sia sulla tecnica che sull'espressività e l'interpretazione. In classe saranno controllati gli esercizi assegnati per casa, spiegati ed illustrati i nuovi ed accertata la progressiva acquisizione degli obiettivi.

Sussidi e strumenti utilizzati: libri di testo; verranno utilizzate fotocopie, dispense distribuite dall'insegnante.

Modalità di valutazione degli apprendimenti: si svolgeranno momenti di verifica esclusivamente attraverso l'esecuzione degli esercizi e dei brani concordati con l'insegnante. La valutazione sarà effettuata in base alle verifiche pratiche che avverranno durante la lezione, tenendo anche conto dell'evoluzione musicale maturata dall'allievo durante il periodo scolastico. In questi momenti di verifica verrà tenuta in considerazione l'acquisizione degli obiettivi didattici generali (partecipazione, interesse, autonomia) e specifici (capacità di lettura ritmica ed intonata, educazione dell'orecchio, conoscenza della terminologia specifica, autocontrollo nell'esecuzione).
Comportamento.

Insegnante Lisa Papotti

ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE - VIOLONCELLO

Presentazione del percorso di *Esecuzione e Interpretazione - violoncello* della durata di 33 ore

Disciplina del presente anno

- *Inizio*: l'allievo avrà raggiunto un buon livello di impostazione sullo strumento che proseguirà con l'ampliamento di scale e arpeggi a più ottave. Gli studi saranno sviluppati aumentando la difficoltà in maniera progressiva.
- *Punti nodali*: l'allievo si concentrerà a sviluppare sempre di più l'orecchio ad un'intonazione più accurata e più sicura grazie agli studi assegnati.
- *Conclusione*: l'allievo sarà in grado di eseguire con facilità scale e arpeggi maggiori e minori arrivando a 4 diesis e 4 bemolli. Gli studi saranno affrontati fino al raggiungimento della terza e quarta posizione.

Obiettivo generale: l'obiettivo è quello di voler ampliare il repertorio sia nelle scale che negli studi, sviluppando e acquisendo sempre più la facilità dell'emissione, dovuta dal controllo della pressione della mano sull'arco. L'allievo, inoltre, sarà in grado di spostarsi sulla tastiera con più facilità.

Metodologie adottate: la metodologia didattica viene diversificata a seconda delle attività proposte. Comprende varie modalità: frontale propedeutica, di esposizione e spesso pratica.

Sussidi e strumenti utilizzati: scale e arpeggi verranno forniti dall'insegnante. Sarà utilizzato il Metodo Dotzauer vol. I partendo da dopo l'esercizio 35. L'insegnante provvederà a fornire fotocopie di brani facili del repertorio violoncellistico.

Modalità di valutazione degli apprendimenti: la valutazione è espressa in termini di esecuzione pratiche sullo strumento e in termini di verifiche orali sul solfeggio. La valutazione è inserita nei mesi di Ottobre e Novembre (primo quadrimestre) e nei mesi di Aprile e Maggio (secondo quadrimestre).

Insegnante Nicolò Dal Ben

ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE – CHITARRA CLASSICA

Presentazione del percorso di *Esecuzione e Interpretazione – chitarra classica* della durata di 33 ore

Disciplina del presente anno:

- *Inizio:* conoscenza avanzata dello strumento; esercizi di articolazione delle dita, conoscenza pratica del tocco appoggiato e volante della mano destra, esercizi per la mano sinistra; acquisire nozioni avanzate sulle caratteristiche timbriche del proprio strumento; conoscenza delle note sui primi dieci tasti; capacità di eseguire ad orecchio o mediante lettura brani polifonici tratti dal repertorio chitarristico; esecuzione di studi di tecnica o “giornalieri” di livello avanzato; pratica del tocco appoggiato e volante; esecuzione di scale a due ottave; arpeggi; esecuzione di brani polifonici.
- *Punti nodali:* esecuzione di scale e arpeggi; esecuzione di brani polifonici; educazione all’orecchio; sensibilizzazione percettiva all’intonazione e agli intervalli; studio di esercizi e duo da eseguire con l’insegnante; studio delle partiture assegnate a musica d’insieme.
- *Conclusione:* studio di brani dal repertorio strumentale; nozioni di avanzate necessarie alla comprensione del testo strumentale; indicazioni di sul modo di procedere all’esecuzione di avanzate composizioni strumentali; esecuzione di brani per più strumenti; preparazione al saggio conclusivo.

Obiettivi generali: potenziare la consapevolezza corporea nell'ambito di un contatto il più possibile naturale con lo strumento; potenziare la capacità di osservazione del proprio respiro e di percezione di ogni parte del corpo interessata all'esecuzione. Controllare la qualità del proprio suono. Conoscere ad usare le dinamiche e i timbri. Utilizzare i due tipi di tocco in funzione del significato musicale. Utilizzare con consapevolezza le diteggiature. Memorizzare un brano. Esecuzione di suoni simultanei. Esecuzione di arpeggi con posizioni accordali della mano sinistra che prevedono il barrè. Conoscere ed apprendere le note delle posizioni oltre alla I e fino alla VII. Potenziare l'indipendenza delle dita.

Metodologie adottate: brain storming e simulazione; problemsolving; induttivo; deduttivo; lezioni individuali frontali; lezioni collettive; studio delle situazioni per lo sviluppo delle capacità progettuali e creative; problemsolving, per il potenziamento delle capacità logiche; esercitazioni guidate; attività di utilizzo di produzione e di rielaborazione del materiale a disposizione per l’acquisizione ed il consolidamento delle capacità operative. L’apprendimento strumentale avverrà attraverso lezioni strutturate di esecuzione e di ascolto partecipativo. Nei casi specifici delle varie specialità strumentali, le metodologie di insegnamento saranno applicate e sviluppate tenendo conto della natura particolare e delle esigenze oggettive di ciascuno strumento. Metodo induttivo (lezione frontale, lavoro individuale e di gruppo). Presentazione e spiegazione degli argomenti. Studio e sviluppo della tecnica strumentale, lettura guidata, lettura a prima vista; preparazione di brani monodici, polifonici e d’insieme scelti, di volta in volta, con riferimento alle situazioni di

apprendimento personali; sviluppo delle abilità creative individuali attraverso esperienze compositive e di improvvisazione. Integrazione di aspetti della vocalità, nelle lezioni di strumento musicale, quali elementi utili all'acquisizione di particolari capacità tecnico-espressive. Per quanto riguarda la musica d'insieme, data la grande importanza di questa attività nel percorso formativo dei ragazzi, ad essa sarà dedicato ampio spazio sia nell'ambito delle ore individuali, che in collaborazione con le altre classi di strumento nei tempi e con le modalità concordate tra gli insegnanti. Durante l'anno sono previsti interventi interdisciplinari e incontri con le classi degli altri strumenti come momenti di verifica su temi di approfondimento comuni. Sono previsti, inoltre, i consueti appuntamenti musicali in occasione di Natale e della fine dell'anno scolastico.

Sussidi e strumenti utilizzati: per un adeguato e graduale apprendimento dello studio di uno strumento musicale verranno utilizzati vari brani/studi tratti dai testi didattici adottati dai vari docenti di strumento. L'esigenza di mediare tra le necessità dell'insegnante e le richieste degli alunni impone che nella scelta del repertorio si lasci spazio all'uso di diversi materiali didattici: dai testi più tradizionali alla necessità di arrangiare e trascrivere brani di diverso repertorio o genere. Saranno, altresì, utilizzati: leggio, metronomo e supporti multimediali

Modalità di valutazione degli apprendimenti: la verifica si basa sull'accertamento di una consapevole e corretta produzione dell'evento musicale rispetto ai suoi parametri costitutivi, tenendo conto delle attitudini musicali, della versatilità verso lo strumento e delle capacità d'apprendimento di ogni singolo alunno. Premesso che l'insegnamento di tipo individuale consente una verifica costante dei livelli di apprendimento, il percorso della valutazione seguirà i seguenti momenti:

- Iniziale con lo scopo di raccogliere informazioni circa i prerequisiti per lo svolgimento di ogni singola unità didattica.
- In itinere per accertare in qualsiasi momento l'efficacia dei percorsi didattici programmati ed apportare le eventuali modifiche al processo in corso.
- Finale e/o sommativa per consentire, al termine del quadrimestre, di accertare il livello raggiunto dall'alunno nell'acquisizione delle conoscenze ed abilità.
- Dal livello degli obiettivi sia educativi sia disciplinari raggiunti dall'alunno anche in confronto alla classe.

Fermi restando gli obiettivi e le indicazioni programmatiche definite per le singole specialità strumentali, la verifica dei risultati del percorso didattico relativo all'insegnamento strumentale si basa sull'accertamento di una competenza intesa come dominio, ai livelli stabiliti, del sistema operativo del proprio strumento in funzione di una corretta produzione dell'evento musicale rispetto ai suoi parametri costitutivi: struttura frastica, metro-ritmica e struttura melodico-armonica con le relative connotazioni agogico-dinamiche.

Insegnante Simone Marconi

ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE - VIOLINO

Presentazione del percorso di *Esecuzione e Interpretazione - violino* della durata di 33 ore

Disciplina del presente anno

- *Inizio*: il percorso disciplinare nell'insegnamento del violino prevede una prima fase introduttiva di conoscenza dello strumento con esercizi di impostazione ed impugnatura dell'arco e dello strumento. Durante le prime lezioni verranno svolte varie attività preparatorie allo studio dello strumento per testare il livello di preparazione degli allievi dal punto di vista sia pratico che teorico.
- *Punti nodali*: il percorso disciplinare di violino prevede: una parte principalmente pratica con lo strumento dove verrà approfondita la tecnica dello strumento e la prassi esecutiva dei vari repertori; una parte teorica che servirà ad approfondire il funzionamento dello strumento e la collocazione storico-stilistica del repertorio eseguito.
- *Conclusione*: lo studio dello strumento porterà all'acquisizione di abilità tecniche ed espressive non solo legate allo strumento ma legate alla propria personalità musicale. Saranno inoltre potenziate caratteristiche personali fondamentali come la sicurezza personale e la disinvoltura nei confronti del prossimo e soprattutto una forte predisposizione al lavoro in team, dal momento che la lezione individuale con un insegnante porta alla nascita di un rapporto di fiducia e di collaborazione al quale ispirarsi anche in altre relazioni personali.

Obiettivo generale: Sviluppare un buon senso dell'intonazione e un buon senso ritmico non solo applicato allo strumento ma relativo alla propria sensibilità musicale in generale. Sviluppare una curiosità verso generi musicali non noti e ampliare il proprio *modus audiendi* in generale. Sviluppare una memoria musicale vivace e sicura, che renda l'allievo sicuro nell'esecuzione e permetta a lui di memorizzare molte informazioni musicali.

Metodologie adottate: Le lezioni si svolgeranno individualmente e avranno l'obiettivo di coinvolgere l'allievo attivamente. La lezione pertanto non sarà solamente frontale ma adotterà anche la metodologia della lezione dialogata e soprattutto del *problem solving*.

Ogni volta che un brano sarà pronto per una buona esecuzione da parte dell'allievo si cercherà di coinvolgere l'allievo stesso attraverso l'esecuzione del brano in duo di violini o in duo violino e pianoforte.

Sussidi e strumenti utilizzati: libri di testo; verranno utilizzate fotocopie, dispense distribuite dall'insegnante.

Modalità di valutazione degli apprendimenti: si svolgeranno momenti di verifica attraverso l'esecuzione degli esercizi e dei brani concordati con l'insegnante per la parte pratica dello

strumento, mentre per la parte teorica verranno fatte delle prove orali concernenti gli argomenti trattati. La valutazione sarà effettuata in base alle verifiche pratiche ed orali che avverranno durante la lezione. In questi momenti di verifica verrà tenuta in considerazione l'acquisizione degli obiettivi didattici generali (partecipazione, interesse, autonomia) e specifici (capacità di lettura ritmica ed intonata, educazione dell'orecchio, conoscenza della terminologia specifica, autocontrollo nell'esecuzione).

Insegnante Federico Parolini

TEORIA, SOLFEGGIO E MUSICA D'INSIEME

Presentazione del percorso di *teoria, solfeggio e musica d'insieme* della durata di **33** ore circa

Disciplina del presente anno

- *Inizio*: il percorso disciplinare nella classe seconda di *teoria e solfeggio* prevede una prima fase di ripasso e di accoglienza in cui sarà cura dell'insegnante testare la preparazione degli alunni con adeguate attività propedeutiche strettamente rivolte alla codificazione del linguaggio musicale per far sì che prima di procedere con nuovi argomenti, ci sia un consolidamento robusto del programma svolto l'anno precedente.
- *Punti nodali*: il percorso disciplinare di Teoria e solfeggio sarà strutturato nelle seguenti parti:
 - Teoria: gli alunni impareranno a riconoscere il codice musicale, e verranno guidati passo dopo passo per acquisire un linguaggio tecnico adeguato.
 - Lettura: gli alunni impareranno a leggere uno spartito e soprattutto a comprendere la scrittura musicale attraverso l'esercizio verbale nella chiave di violino e basso.
 - Lettura ritmica: gli alunni impareranno a leggere uno spartito ritmico attraverso l'esercizio inizialmente verbale e pratico attraverso l'uso di piccoli strumenti a percussione.
 - Lettura cantata: gli alunni impareranno a riconoscere le altezze dei suoni attraverso l'intonazione inizialmente degli intervalli e poi di esercizi di solfeggio cantato.
 - Dettato: gli alunni impareranno a riconoscere i suoni attraverso l'esercizio cantato e successivamente saranno in grado di riprodurli graficamente.
- *Conclusionè*: l'alunno è guidato a mettere a frutto, in forma creativa, le acquisizioni maturate sugli altri terreni: quello del capire e quello del far musica.

Nel percorso annuale è fondamentale incentivare gli alunni allo studio della lettura musicale, che solitamente non apprezzano molto; sarà cura dell'insegnante impostare le lezioni in modo dinamico e vario, facendo in modo che i ragazzi siano stimolati al fare, e soprattutto si incuriosiscano alla materia. E' importante che gli alunni collaborino tra di loro e suonino insieme, ovviamente con l'aiuto dell'insegnante, coinvolgendoli anche in attività extra, magari nello spettacolo di fine anno, o in qualche saggio per i bambini più piccoli. Gli alunni di un indirizzo musicale devono suonare in pubblico il più possibile. Per essere pratici e concreti è sempre estremamente formativo pensare ad un momento finale comunitario che metta in atto le conoscenze acquisite durante l'anno, almeno per quanto riguarda la parte pratica, che può essere un concerto vocale e/o strumentale, un piccolo musical o rappresentazione teatrale con interventi musicali in cui la collaborazione tra gli insegnati è indispensabile.

Obiettivi generali: maturare la propria sensibilità percettiva nei confronti della qualità del suono sviluppando le qualità uditive quanto a intonazione, durata, intensità, timbro; educare alla memoria sonora. Questo punto sollecita una pratica vocale e strumentale diretta, senza la

mediazione della lettura; ampliare la propria disponibilità a qualunque genere di musica; imparare ad attribuire, alla musica che ascolta, significati sempre più interessanti e utili per lo studente, per la sua crescita; sviluppare, a partire dai livelli più elementari, la capacità di eseguire correttamente i segni musicali.

Metodologie adottate: i contenuti saranno presentati per gradi. Si punterà il più possibile ad un giusto equilibrio tra indicazioni dell'insegnante e ricerca spontanea; in classe saranno controllati gli esercizi assegnati per casa, spiegati ed illustrati i nuovi ed accertata la progressiva acquisizione degli obiettivi. La pratica della Musica d'insieme sarà inserita successivamente, in quanto i ragazzi devono poter acquisire un padronanza di base con il proprio strumento. Il metodo privilegiato sarà il Cooperative learning in quanto molto efficace perché incentiva e stimola il gruppo. Si svolgeranno momenti di verifica con le seguenti modalità: per la parte pratica verranno assegnati degli esercizi di lettura parlata e cantata che saranno eseguiti poi in classe come verifica; per quanto riguarda lo sviluppo dell'orecchio verranno eseguite semplici melodie al pianoforte in modo graduale che gli alunni riprodurranno graficamente; per la parte di teoria verranno somministrate schede da completare individualmente.

Si lavorerà attraverso: lezioni interattive e laboratoriali; osservazione, ascolto, elaborazione, produzione; attività di ricerca individuale e a piccoli gruppi.

Sussidi e strumenti utilizzati: libro di testo; si utilizzeranno fotocopie e dispense distribuite dall'insegnante.

Modalità di valutazione: la valutazione sarà effettuata in base alle verifiche pratiche svolte durante le lezioni in classe e mirerà a controllare l'acquisizione degli obiettivi didattici generali (partecipazione, interesse, autonomia) e specifici (capacità di lettura ritmica ed intonata, educazione dell'orecchio, conoscenza della terminologia specifica, autocontrollo nell'esecuzione. Comportamento.

Verranno presi in considerazione i seguenti aspetti del processo formativo ed informativo: stabilità delle informazioni attivate dal processo di apprendimento; livello di consapevolezza dell'alunno e suo controllo del processo cognitivo; capacità analitica, interpretativa e critica nei diversi contesti della disciplina; livello di trasferibilità e di adattabilità delle conoscenze e competenze acquisite; padronanza raggiunta nel muoversi nei diversi ambiti che compongono il sapere.

Insegnante Marilinda Berto